

## **Il “Pacco” di aiuti fiscali tedesco sul gas: ovvero come salvare le proprie aziende mandando a fondo quelle altrui e barando sul debito**

Come sapete la Germania ha deciso di cancellare la tassa sul gas prevista per salvare le aziende energetiche (34 miliardi) e ha varato invece un pacchetto, anzi un pacco, di aiuti a famiglie e aziende per 200 miliardi che prevede un “Tetto” al prezzo del gas interno.

Il ministro delle finanze tedesco Lindner ha giustificato la mossa dicendo “Chi può, può, e chi non può si arrangi”. Loro hanno lo spazio fiscale e lo sfruttano. Però lo fanno “Alla tedesca”, cioè barando sul debito e mettendo in crisi gli altri player.

La Germania si è impegnata a reintrodurre il tetto sul debito del 2023, come parte dei patti di governo. Come finanziare quindi questo pacchetto ora? Semplice: emettendo debito, anticipatamente, nel 2022 e quindi approfittando del fatto che ora il tetto è sospeso. La solita furbata che permetterà a Berlino di presentarsi ancora come campione dell'austerità, pur facendo 200 miliardi di debito in più.

Per quanto riguarda gli effetti di un tetto al prezzo del gas quando gli altri paesi non possono, o non vogliono, applicarlo è Bruegel, think tank super europeista, a spiegarcene gli effetti:

*In conclusione, il pacchetto invia sicuramente un segnale sbagliato: La Germania usa il suo potere fiscale in un modo che potrebbe danneggiare altri Paesi europei. Ma non si tratta di una spesa immediata di 200 miliardi di euro per proteggere le famiglie e le imprese tedesche dall'aumento dei prezzi dell'energia. Piuttosto è stato creato un bazooka in risposta a una stranezza tedesca: la decisione di sospendere di fatto i nuovi prestiti netti l'anno prossimo. A seconda di come viene concepito il freno al gas, il consumo di gas in Germania potrebbe non aumentare, ma addirittura diminuire.*

*Il rischio principale è che il pacchetto di misure perturbi la parità di condizioni a livello europeo. In assenza di una risposta fiscale comune, i governi con maggiore spazio fiscale riescono inevitabilmente a gestire meglio le crisi. Se ciò avviene in modo da avere ricadute positive sugli altri Paesi dell'UE, può essere accettabile.*

*Ma se il freno al prezzo del gas tedesco offre alle imprese tedesche*

*maggiori possibilità di sopravvivere alla crisi rispetto, ad esempio, alle imprese italiane, le divergenze economiche nell'UE potrebbero essere approfondite e l'unità europea sulla Russia minata.*

Se le aziende tedesche, soprattutto dei settori energivori, godranno di un prezzo calmierato, di favore, rispetto a quelle italiane o austriache o belghe, allora avremo che le condizioni del mercato unico saranno rotte, e un paese concederà, oggettivamente, un consistente aiuto di stato alle aziende del proprio paese. Una violazione delle norme e della logica europea, ma dato che lo farà la Germania, nessuno avrà da ridire.

Cesare Sacchetti  
Oct 2 - 2022

I sospetti che l'Austria stesse impedendo il passaggio del gas russo in Italia sembrano confermati. Gazprom vuole consegnare il gas russo all'Italia ma l'Austria non vuole fornire rassicurazioni in merito all'effettiva consegna verso l'Italia stessa. Se ci fosse un governo intenzionato a tutelare gli interessi nazionali, l'ambasciatore austriaco sarebbe stato già chiamato per consultazioni ma c'è ancora il virtuale governo Meloni e l'unica cosa che c'è è un tweet di assoluto sostegno a Zelensky e alla sua banda di tagliagole nazisti.

Confermato. È l'Austria che sta deliberatamente impedendo che il gas russo transiti in Italia. Come si diceva poco fa, se Giorgia Meloni volesse veramente fare gli interessi nazionali, non ci metterebbe nulla a fare un tweet di condanna al sabotaggio perpetrato dagli austriaci ai danni dell'Italia. Ma sul profilo Twitter della Meloni non c'è nulla delgenere. C'è il sostegno al regime di tagliagole nazisti ucraini. C'è l'istituto Aspen della famiglia Rockefeller. C'è il potere che ha oppresso l'Italia perdecenni.

Il neoliberalismo è quella falsa dottrina economica in base alla quale l'intervento dello Stato in economia è proibito solamente allo Stato italiano ma concesso invece in Italia a quelle imprese possedute da Stati stranieri. Il neoliberalismo non è stato altro che il cavallo di Troia del capitale straniero che ha depredato le ricchezze dell'industria pubblica Italiana che appartenevano all'Italia e al suo popolo.

Vedi anche Blondet QUI'



# L'EU concede il cap gas alla Spagna ma NON all'Italia (mentre Berlino mette sul piatto 200 mld€ di aiuti, l'Italia deve morire d'austerità EU)

 [mittdolcino.com/2022/10/01/leu-concede-il-cap-gas-alla-spagna-ma-non-allitalia-mentre-berlino-mette-sul-piatto-200-mlde-di-aiuti-litalia-deve-morire-dausterita-eu/](https://mittdolcino.com/2022/10/01/leu-concede-il-cap-gas-alla-spagna-ma-non-allitalia-mentre-berlino-mette-sul-piatto-200-mlde-di-aiuti-litalia-deve-morire-dausterita-eu/)

1 ottobre 2022

L'EU è asimmetrica, lo sappiamo da anni.

Il risultato? Certi paesi sono beneficiati, altri messi alla gogna. La differenza tra due paesi veramente cugini, Spagna e Italia è raggelante (*Roma è culturalmente e storicamente vicina a Madrid, in termini di collaborazione e crescita/evoluzione reciproca, NON a Parigi, ndr*).

Vedasi il cap gas richiesto ad esempio dall'Italia. E negato dall'EU!

Peccato che ancora a Giugno fu concessa l'autorizzazione di Bruxelles a inserire il *cap price* al gas per la Penisola iberica. Ma NON all'Italia. Della serie, la Spagna viene preservata/salvata, l'Italia NO!

Perchè tutti tacciono?

EDITORIAL > 

## *El tope al gas funciona*

Los efectos positivos de la excepción ibérica son innegables aunque siguen pendientes otras reformas importantes



**EL PAÍS**

06 AGO 2022 - 05:00 CEST

ENERGÍA

# El tope al gas evita que la factura suba un 24% y acumula un ahorro de 69 euros por hogar

GUILLERMO DEL PALACIO

Actualizado Sábado, 1 octubre 2022 - 02:18

En los meses desde que comenzó a aplicarse la medida se han multiplicado las exportaciones de electricidad a Francia



*Traduzione: “Il cap del prezzo gas (“tope al gas”) evita che la fattura salga di un 24% e accumula risparmi di 69€ per famiglia”*

---

Sopra, al titolo, il risultato, assolutamente evidente e direi eclatante. Tradotto: i cittadini spagnoli sono stati aiutati dall’EU, quelli italiani sono messi alla gogna.

Ma i dettagli riguardanti Francia e Germania sono ancora più significativi – e scandalosi – in termini di trattamento asimmetrico.

Si perchè ad esempio la Francia non ha subito forti aumenti dei costi energetici come l’Italia, causa energia nucleare a prezzo fisso di EDF (*azienda nazionalizzata apposta per avere mano libera per azzerare gli utili del colosso nucleare francese, ndr*).

Parimenti la Germania, lo avete letto, ha stanziato 200 mld € per aiutare il Paese contro le bollette pazze.

All’Italia invece viene ricordata l’austerità ed il rispetto dei parametri di Maastricht, *Dombrovsky docet*.

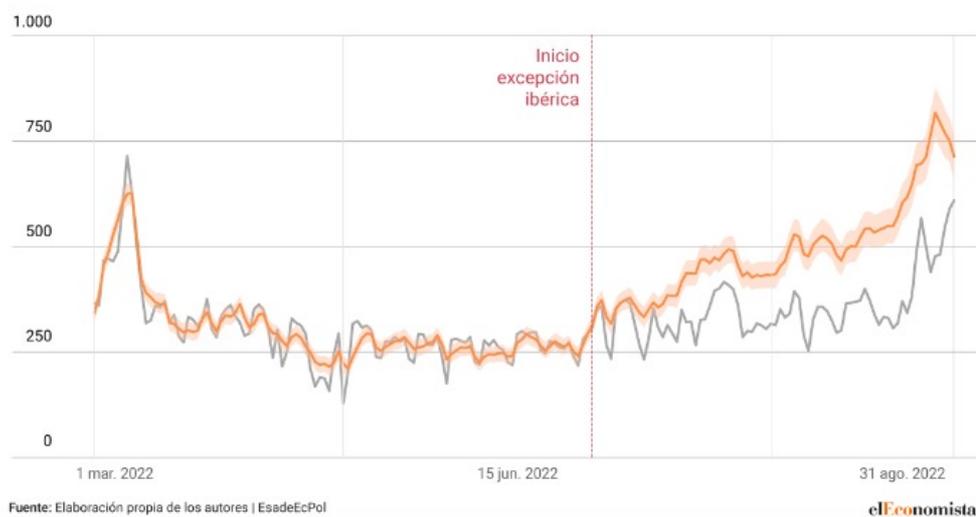
Normale? No. L’accanimento contro l’Italia è palese. Risultato: questa EU NON funziona. E l’Italia è la prima danneggiata. I fatti questo ci dicono.

---

## Resultados del análisis de impacto del tope al gas en el PVPC

En euros por MWh.

■ Precio estimado sin el tope al gas ■ Precio real del PVPC



***Ma la domanda più importante, che nessun media naturalmente pone, è perchè Draghi abbia nascosto tale asimmetria “spagnola” agli italiani.***

Inutile aggiungere altro. Al titolo – e qui sopra – avete il grafico tratto dallo studio dell’ESADE, la principale università economica spagnola, sugli effetti benefici per i consumatori spagnoli del *cap rice* (*tope gas*) sul gas, al [LINK](#)

Chiaramente si sta mandando deliberatamente direi l’Italia, anzi le famiglie italiane, sul lastrico. Bisogna ribaltare il tavolo, questione di sopravvivenza.

I motivi li discutiamo su questo sito da anni ormai, inutile ripetersi.

MD